



**ALLEGATO SCARICHI 2**

**N. rep. 155/2024**

**Oggetto:** Ditta Il Castellaro Country House Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

**PREMESSO** che la ditta Il Castellaro Country House Srl (P.Iva 03568580546), con sede legale in Perugia (PG), strada Ponte Felcino – Ponte Pattoli n. 44/E, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 162323 del 11/07/2024 e successiva integrazione pervenuta al prot. n. 237684 del 28/10/2024, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Perugia, strada Ponte Felcino - Ponte Pattoli civ. 44/E e s.n.c. (Foglio n. 123 part. 147, 681, 683, 643, 911);

**CONSIDERATO** che nella sopra citata istanza è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2 punto F lett. b) della D.G.R. 627/2019, delle acque reflue derivanti dal controlavaggio dei filtri della piscina e dai servizi igienici annessi alla piscina stessa ubicata al Foglio n. 123 part.lla n. 683, con consistenza 9 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione (scarico 2), con lunghezza delle condotte disperdenti di 72 mt (8 mt/AE x 9 AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 123 particella n. 683 del Comune di Perugia;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Il Castellaro Country House Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;



## **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Il Castellaro Country House Srl (P.Iva 03568580546), con sede legale in Perugia (PG), strada Ponte Felcino – Ponte Pattoli n. 44/E, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche derivanti dal controlavaggio dei filtri della piscina e dai servizi igienici annessi alla piscina stessa ubicata al Foglio n. 123 part.IIIa n. 683, con consistenza 9 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione (scarico 2), con lunghezza delle condotte disperdenti di 72 mt (8 mt/AE x 9 AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 123 particella n. 683 del Comune di Perugia, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle delle fosse Imhoff;
- b) Le acque di svuotamento della piscina possono essere convogliate al reticolo idrografico circostante o utilizzate per altri usi escluso quello idropotabile, purché la concentrazione di Cloro attivo libero sia inferiore a 0,2 mg/lit oppure non prima di quindici giorni dall'ultima disinfezione;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- f) L'area interessata dai sistemi di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e l'ottenimento di altri eventuali permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc..*

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)